

**Romagna Liberty** Ma come ha fatto l'Art Nouveau a raggiungere anche piccoli centri sperduti della nostra terra lasciando piccoli e grandi capolavori da riscoprire?

## Misteri dello stile

**H**o sempre pensato che la Romagna abbia un tesoro non solo di tradizioni e leggende, ma anche un patrimonio artistico-culturale che

merita di essere riscoperto. Purtroppo la politica non sostiene abbastanza la ricerca e la cultura, quando trovo che in particolare quest'ultima sia la chiave per dare sostegno al turismo. L'interesse per il Liberty, quella corrente artistica che ha segnato uno stile tra fine '800 e primi '900 in Italia, si è affermato anche in Romagna, dove alcune città hanno visto nascere la produzione Liberty con le firme di artisti quali Achille Calzi, Pietro Melandri, Domenico Baccharini o il meno conosciuto Giulio Guerra.

La curiosità è come l'arte Liberty si sia sviluppata attraverso l'artigianato; ad esempio a Faenza il Liberty si dirama con maestri come Achille Calzi o la produzione delle ceramiche Minardi, ma in una cittadina più decentrata come Massa Lombarda (Ra) per quali vie è arrivato il Liberty?. Sono queste domande che lasciano un alone di mistero. Gli antiquari si scontrano con gli storici dell'arte. Un forum approfondito sul tema per creare un dibattito può essere una soluzione. Al Museo della Marineria di Cesenatico la mostra "Romagna Liberty: Una finestra sull'architettura e grafica protagonista della Belle Époque romagnola" ripercorre ciò che era il Liberty nella Romagna del Novecento da Cattolica a Imola, che le mappe dell'epoca facevano rientrare nell'area della Romagna.

La mostra "Adriatico Liberty: L'architettura della costa fine '800 inizi

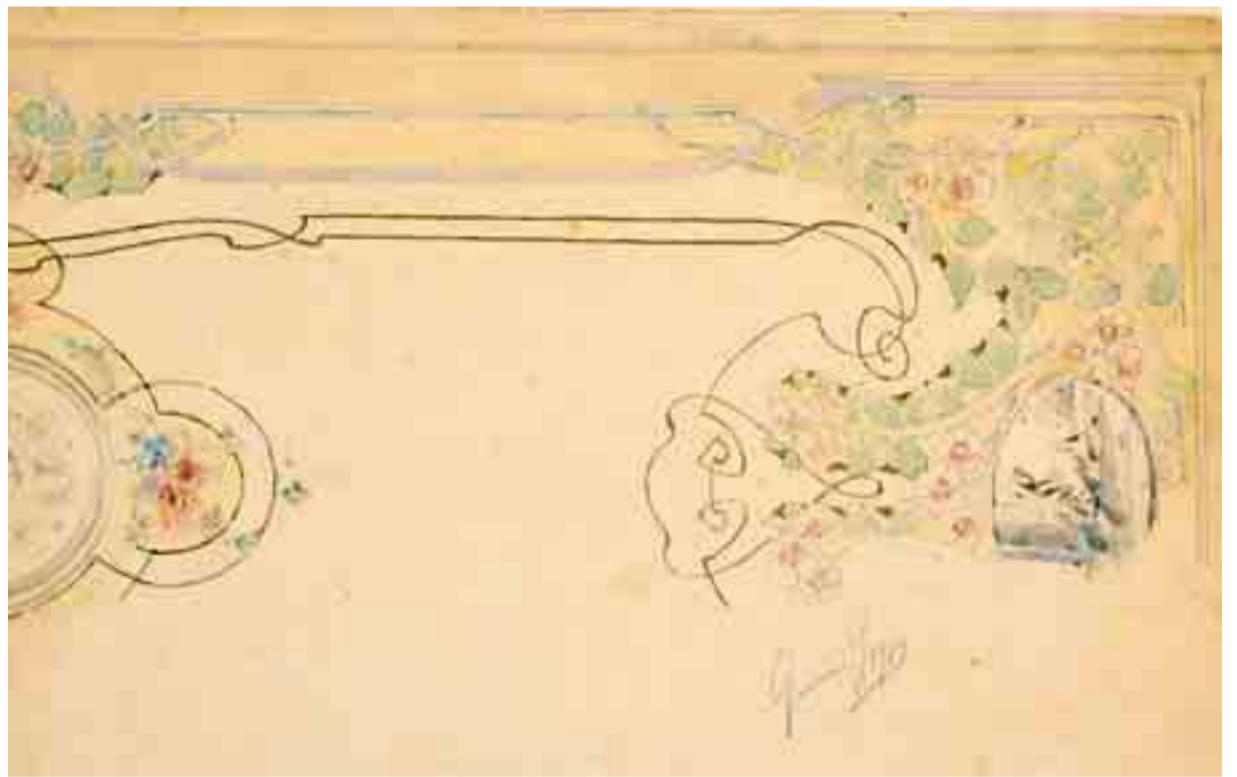
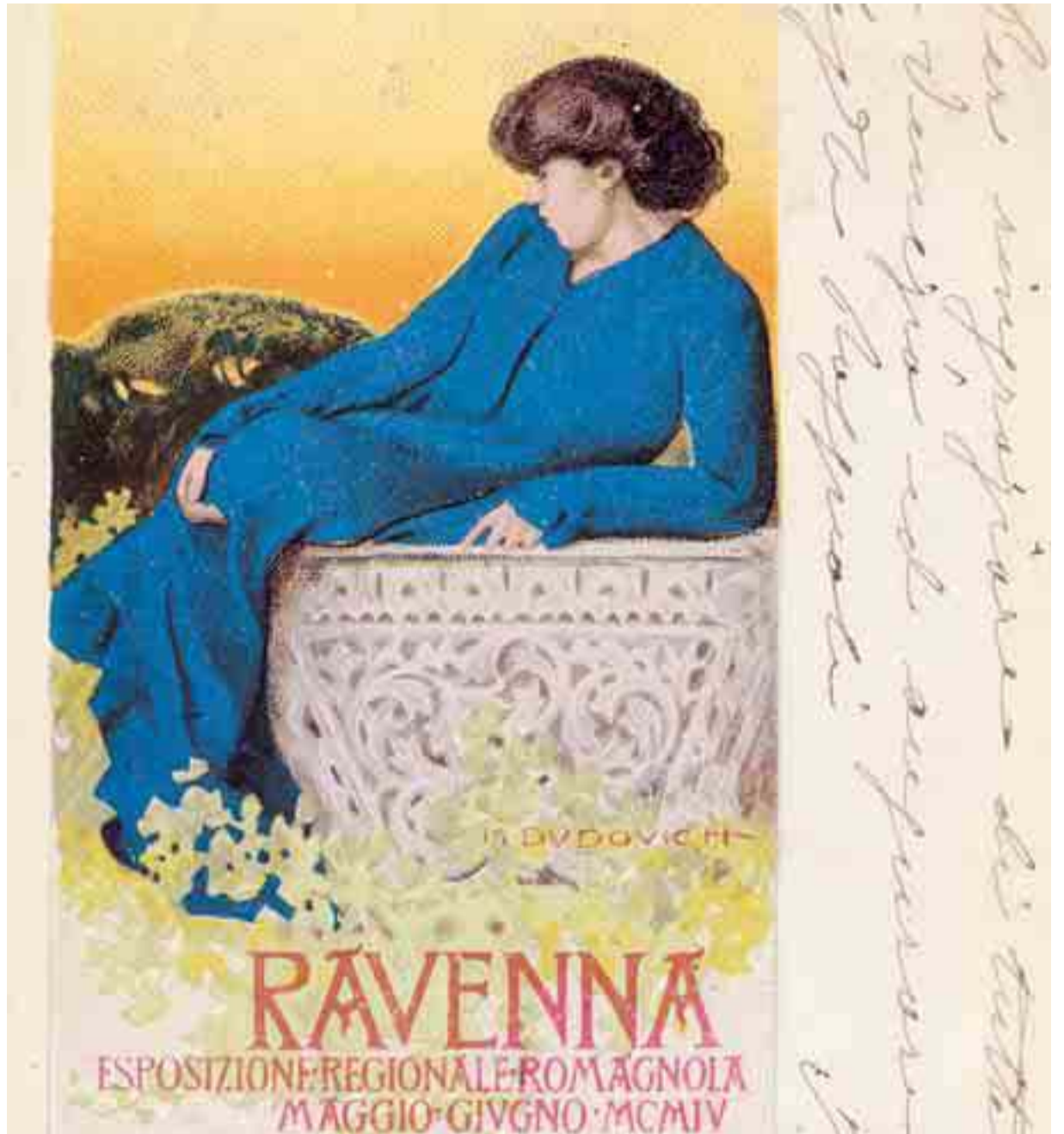


Alcuni particolari dalle splendide cartoline d'epoca che saranno esposte al Museo della Marineria di Cesenatico nella mostra Romagna Liberty

IN MOSTRA

Fino al 24  
Marzo al Museo  
della Marineria  
di Cesenatico  
una finestra  
sull'artistica  
Belle Époque

[www.romagnaliberty.it](http://www.romagnaliberty.it)



'900", che ho curato presso la fiera Babilonia di Forlì (8-10 febbraio) ha portato in luce autentiche e inedite opere pittoriche degli artisti Domenico Baccharini, Pietro Melandri e Giulio Guerra. Quest'ultimo è un artista di cui si conosce poco. La sua produzione vide anche il Liberty nell'affresco. Una trentina di disegni esposti ha messo in luce un tratto simile alla mano del progettista Giuseppe Brega che firmò la villa Ruggeri a Pesaro. Una rarità è risultato il dipinto "La Primavera" del 1926, una tela di cm 120x250 circa, firmato da Pietro Melandri. Si trattava di una delle quattro tele raffiguranti le stagioni; interessante è la svastica riportata sulla tela che rientrava nella decorazione del vestito della donna ritratta.

L'esposizione di "Romagna Liberty" a Cesenatico conterrà ceramiche di Baccharini e alcune cartoline, tra queste "l'esposizione di Faenza" (III centenario della nascita di Evangelista Torricelli 1908); "Ravenna. Esposizione regionale romagnola" illustrata da Marcello

Dudovich (viaggiata il 2 aprile 1904) e un pezzo da collezione come la cartolina numerata su 90 copie dell'Inaugurazione dell'ospedale Umberto I° in Lugo, 21 ottobre 1900. Saranno esposti anche dei villini realizzati tridimensionalmente in terracotta, per far conoscere in modo più diretto e particolareggiato le caratteristiche strutturali del fabbricato del periodo Liberty.

La mostra rimane aperta fino al 24 marzo al Museo della Marineria di Cesenatico (Via Armellini, 18, Cesenatico (FC), 47042. Tel-Fax 0547 79205 e-mail: [infomusei@cesenatico.it](mailto:infomusei@cesenatico.it)). L'apertura al pubblico è da sabato dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00; stesso orario la domenica.

L'evento si inserisce nell'ambito del progetto "Italian Liberty" ([www.italialiberty.it](http://www.italialiberty.it)). Chiunque volesse partecipare al concorso fotografico può rivolgersi all'indirizzo sottostante.

**Andrea Speziati**  
[www.andreaspeziali.it](http://www.andreaspeziali.it)